



Salerno, 14 gennaio 2010

Al Commissario Straordinario ASL Salerno
Al Responsabile Rapporti Sindacali
Ai delegati RSU/RSA CISL FP
Ai lavoratori tutti

Oggetto: Riscontro nota anonima ex ASL SA-3-

In riferimento all'oggetto, corre l'obbligo alla scrivente informare codesta struttura commissariale in uno a tutti i lavoratori della ASL Salerno della nota pervenuta a mezzo fax alla sede della CISL FP di Salerno, poiché i contenuti purtroppo evidenziano la necessità di accelerare i processi propri della contrattazione integrativa su alcuni istituti pena la totale e completa anarchia gestionale, fautrice di discriminazioni e ingiustizie allo stato non più tollerabili.

Voi tutti sapete che il mantenere lo stato attuale senza un immediato intervento sulla questione rappresenta la massima e totale indifferenza dell'attuale gestione su aspetti giuridici ed economici che a breve esploderanno in innumerevoli contenziosi che porteranno a definitiva scomparsa delle indispensabili relazioni sindacali, poiché solo ed esclusivamente con azioni legali si potrà a breve colloquiare con l'Azienda.

Pur tuttavia è innegabile che alle difficoltà intervenute con la costituzione della Azienda Unica, le stesse siano state sottovalutate ovvero poco considerate, anche da parte del sindacato che invece avrebbe dovuto chiedere ed avere riconosciuto il ruolo di interlocutore essenziale per tentare di uniformare ed omogeneizzare i contenuti e i trattamenti contrattuali su tutto l'ente, anche attraverso una rivisitazione immediata di tutti gli articolati avendo riscontri economici ovviamente rapportandoli a quelli di miglior favore, sempre nell'ambito della legittimità, compatibilità e sostenibilità economica.

Purtroppo tale eventualità oltre ad essere richiesta e voluta solo dalla CISL FP, sembra allo stato disattesa da quanti forse tentano di difendere situazioni che rapportate all'attuale momento non sono più sostenibili e che quindi potrebbero, come il tono della lettera induce a riflettere, indurre la maggior parte dei lavoratori a sospettare, includendo tra i sospettati oltre che alle stesse organizzazioni sindacali anche e soprattutto l'attuale gestione aziendale, che si vogliano perpetrare clientele a danno della collettività dei lavoratori, poiché assenza di condivisione e trasparenza di fatto tale condizioni generano.

Per dovere di chiarezza, nel mentre le questioni che riguardano i coordinamenti e gli incarichi di dirigenza non sono trattate con precisione poiché se le procedure sono state espletate coerentemente agli accordi sottoscritti, allo stato risultano ancora legittimate dagli atti prodotti.

Di contro invece le situazioni che riguardano le posizioni organizzative e la parte variabile dei coordinamenti, andrebbero immediatamente rivisitate, poiché stanno generando sperequazioni e difformità di trattamento economico.

Sempre per dovere di chiarezza si comunica che l'effettiva spesa relativa a tali istituti è così quantificata:

ex ASL Salerno 1:			
posizioni organizzative		per	€ 61.972,80
coordinamenti parte variabile	nessuno	per	€ 0
		totale:	€ 61.972,80
ex ASL Salerno 2:			
posizioni organizzative	nessuna	per	€ 0
coordinamenti parte variabile	nessuno	per	€ 0
		totale:	€ 0
ex ASL Salerno 3:			
posizioni organizzative		per	€ 288.681,60
coordinamenti parte variabile		per	€ 258.101,62
		totale:	€ 546.783,22

Tali istituti necessitano di essere contrattati poiché le funzioni vengono remunerate con i soldi del fondo di competenza che si rammenta essere quello delle fasce economiche e della progressione orizzontale e che purtroppo senza la definizione delle risorse necessarie, da definire in apposita seduta negoziale, le predette indennità non potrebbero essere erogate, cosa tanto più grave qualora a parità di mansioni espletate ad alcuni si erogano emolumenti che ad altri vengono negati.

Purtroppo abbiamo dovuto constatare che nel mentre tali aspetti sembrano essere di vitale importanza per i lavoratori, come si evince dalla denuncia pervenuta, altre organizzazioni sindacali deliberano di avviare immediatamente il confronto prioritariamente su relazioni sindacali, mobilità interna e costituzione del fondo unico, alimentando il sospetto che invece si vogliono mantenere situazioni poco trasparenti e poco comprensibili allo stato dei fatti.

Poiché riteniamo prioritario attivare ogni azione a tutela di tutti i lavoratori al fine di uniformare il trattamento economico su tutta l'Azienda, riteniamo fondamentale che l'attuale management aziendale si adoperi a salvaguardia della dignità di tutti i lavoratori, ritenendolo responsabile unico e diretto del mantenimento di tale scellerata discriminazione giuridico salariale.

Il Segretario Provinciale CISL FP

(Pietro Antonacchio)
